



# COMUNE DI CODOGNO

Provincia di Lodi

Assessorato all'Urbanistica e Territorio

---

## PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

(Art.8 Legge Regionale n. 12/2005 e successive modificazioni ed integrazioni)

### DOCUMENTO DI PIANO [DdP]

(Art. 8 Legge Regionale n. 12/2005 e successive modificazioni ed integrazioni)

### PROCESSO DI VAS – DICHIARAZIONE DI SINTESI

(ai sensi dell'art. 9 Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 D.C.R. n. 351 del 13/03/2007)

Novembre 2011

proponente:

Comune di Codogno

autorità procedente:

dr. arch. Vinicio Portioli  
Ufficio Tecnico del Comune di Codogno

autorità competente:

geom. Michele Pandolfi  
Ufficio Tecnico del Comune di Cavacurta

## Premessa

Il presente documento costituisce la Dichiarazione di Sintesi relativa al processo di V.A.S. della proposta di Documento di Piano del P.G.T. di Codogno in riferimento alle indicazioni della Deliberazione di Consiglio Regionale n. 351 del 13 marzo 2007; essa è redatta dall'autorità procedente sulla base del fac-simile H allegato alla delibera n. 6420 del 27 dicembre 2007.

Finalità del documento, ai sensi dell'articolo 6 della direttiva sulla V.A.S., è informare il pubblico e le autorità designate devono essere informate riguardo alla decisione in merito al piano valutato; la presente dichiarazione sintetizza in che modo considerazioni di carattere ambientale siano state integrate nel P.G.T.

Nel quadro alle pagine seguenti viene riepilogato sinteticamente il processo integrato del piano e della valutazione ambientale, in riferimento allo schema procedurale e metodologico adottato per la V.A.S. della proposta del Documento di Piano del P.G.T. di Codogno sono specificati:

1. elenco dei soggetti coinvolti e fornisce informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico;
2. forme di consultazione e partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi;
3. le strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di P/P;
4. le modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale;
5. come si è tenuto conto del giudizio di compatibilità ambientale espresso dall'Autorità Competente per la V.A.S.;
6. le misure previste in merito al monitoraggio.

**Quadro delle attività svolte nel processo di valutazione del PGT di Codogno, prima della conferenza di Valutazione Conclusiva**

Fase del DdP	Processo di DdP	Processo di VAS Attività svolte	Atti/documento di riferimento
FASE 0 REPARAZIONE	Pubblicazione avvio di procedimento per l'adozione degli atti costituenti il PGT	Pubblicazione avvio processo di VAS	Delibera G.C. n. 87 del 21.04.2009
	Affidamento Incarico per la stesura del DdP (PGT)	Affidamento incarico per redazione rapporto ambientale e supporto tecnico nel processo di VAS	incarico prot. n. 8773 del 31.03.2009
	Raccolta ed esame delle proposte ed istanze pervenute	Individuazione della Autorità competente per la V.A.S.	Delibere G.C. n. 87 del 21.04.2009 n. 103 del 21.05.2009 n. 94 del 25.05.2010 n. 120 del 29.06.2010
	Definizione degli orientamenti di DdP Definizione schema operativo del Ddp	Integrazione della dimensione ambientale nel DdP: gli orientamenti iniziali del DdP, proposti dall'AC anche in considerazione delle istanze pervenute da parte della popolazione, sono stati verificati sulla base delle macro sensibilità ambientali che il territorio presenta	Capitolo 4 del Documento Scoping
FASE 1 ORIENTAMENTO	Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'ente su territorio e ambiente	Definizione dello schema operativo per la VAS e mappatura dei soggetti competenti in materia ambientale per la consultazione e del pubblico coinvolto: L'autorità procedente, in collaborazione con autorità competente e con il supporto tecnico dell'esperto incaricato, ha individuato per la consultazione i seguenti <b>soggetti da inviare per la consultazione:</b> <b>competenti in materia:</b> Provincia di Lodi (settori urbanistica e territorio, agricoltura, tutela territoriale e ambientale, infrastrutture e mobilità), Dipartimento Provinciale di Lodi dell'A.R.P.A. della Lombardia, A.S.L. della Provincia di Lodi, Regione Lombardia (giunta regionale, direzione generale territorio e urbanistica, struttura valutazione ambientale strategica)	Delibera G.C. n. 87 del 21.04.2009 n. 103 del 21.05.2009

Fase del DdP	Processo di DdP	Processo di VAS Attività svolte	Atti/documento di riferimento
(segue FASE 1)	(segue "Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'ente su territorio e ambiente")	<p><b>funzionalmente interessati:</b></p> <p>A.A.T.O.O., Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Milano – Lodi – Monza – Pavia – Bergamo, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, gestori delle reti tecnologiche, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Ferrovie dello Stato S.p.A., associazione Italia Nostra O.n.l.u.s., WWF Italia O.n.l.u.s.</p> <p><b>territorialmente interessati</b></p> <p>Comuni limitrofi (San Fiorano, San Rocco al Porto, Guardamiglio, Fombio, Maleo, Somaglia, Cavacurta, Camairago, Casalpusterleno, Terranova dei Passerini, Castiglione d'Adda)</p> <p>ha indicato le <b>forme per la informazione e partecipazione del pubblico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incontri pubblici</li> <li>- tavoli tematici pubblici e privati</li> </ul> <p>e indicato le <b>modalità di pubblicità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di Codogno</li> </ul> <p>affissione all'Albo Pretorio</p>	
FASE 2 ELABORAZIONE E REDAZIONE	determinazione degli obiettivi generali avvio della costruzione dello scenario di riferimento e di DdP	Predisposizione del documento di scoping da parte della autorità competente, in accordo con l'autorità procedente, e col supporto tecnico dell'incaricato.	Documento Scoping
		Individuazione delle tematiche ambientali di interesse per il territorio Verifica della disponibilità di dati ed informazioni territoriali	Capitolo 3 del Documento Scoping
		Analisi di coerenza esterna degli obiettivi generali del piano Verifica della coerenza degli obiettivi generali del Ddp con gli obiettivi di sostenibilità ambientale di piani e programmi sovraordinati	Capitolo 4 del Documento Scoping
		Proposta di struttura del RA e portata delle informazioni da includere nel RA e proposta iniziale di indicatori ambientali	Capitolo 7 del Documento Scoping
		Apertura della fase di confronto con la convocazione della I conferenza di valutazione e pubblicazione avviso sul sito web comunale; invio documento di scoping ai soggetti inviati alla I conferenza	
		Implementazione del Rapporto Ambientale	

Fase del DdP	Processo di DdP	Processo di VAS Attività svolte	Atti/documento di riferimento
CONFERENZA DI VALUTAZIONE	Integrazione nel DdP delle indicazioni derivanti dalla VAS	<p>I conferenza di Valutazione – Documento di Scoping</p> <p>In seguito sono pervenute contributi da parte di Arpa, Sovrintendenza archeologica Lombardia, Italia Nostra, Consorzio Irriguo, Comuni limitrofi, dei quali si è tenuto conto nella stesura del Rapporto Ambientale,</p> <p>Messa a disposizione del verbale di conferenza</p>	Verbale conferenza del 25.06.2009
	Proposta di Documento di Piano	<p>Fase di consultazione delle parti sociali con momenti di informazione e partecipazione pubblica, mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>incontro del 23.04.2009:</u> imprenditori del settore terziario, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, ordini professionali, associazioni di tutela dei consumatori</li> <li>- <u>incontro del 23.04.2009:</u> residenti del centro storico e degli edifici interni alla circoscrizione cittadina</li> <li>- <u>incontro del 29.04.2009:</u> residenti del quartiere San Biagio</li> <li>- <u>incontro del 30.04.2009:</u> imprenditori del settore secondario, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, ordini professionali, associazioni di tutela dei consumatori</li> <li>- <u>incontro del 07.05.2009:</u> imprenditori del settore primario, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, ordini professionali, associazioni di tutela dei consumatori</li> <li>- <u>incontro del 07.05.2009:</u> residenti delle frazioni Maiocca e Triulza</li> <li>- <u>incontro del 14.05.2009:</u> residenti dei quartieri San Giorgio, Don Bosco, Viale Volta;</li> <li>- <u>incontro del 21.05.2009:</u> residenti zona industriale Mirandolina e zona artigianale Viale Leonardo da Vinci</li> </ul>	
		<p>Il conferenza di Valutazione – ‘Elaborato Intermedio - Work in progress’</p> <p>Pervenuto parere di ARPA , osservazioni di Italia Nostra</p>	Verbale conferenza del 22.10.2009
		<p>Redazione del Rapporto Ambientale ed allegati</p> <p>Integrazione del contributo di Arpa e degli altri enti all'interno del Rapporto Ambientale</p>	
	Definizione degli ambiti di trasformazione di DdP ed elaborazione definitiva della proposta di DdP	<p>Convocazione Conferenza di Valutazione III</p> <p>Esclusione dalla valutazione di incidenza rispetto ai siti natura 2000 determinata in fase di conferenza di Scoping; l'Ente gestore (comune limitrofo – Somaglia) invitato alle conferenze di VAS, non ha formulato alcuna opposizione in materia.</p>	Verbale conferenza del 15.07.2010

Fase del DdP	Processo di DdP	Processo di VAS Attività svolte	Atti/documento di riferimento
		<p>Approvazione indirizzi proposti dalla nuova Giunta Comunale con deliberazione n. 128 del 19.07.2011 per la modifica del Documento di Piano (DdP) e la revisione del Piano dei Servizi (PdS) e del Piano del Regole (PdR), consistenti essenzialmente nella riduzione degli ambiti di trasformazione, delle dotazioni edificatorie residenziali e dei criteri attuativi degli ambiti stessi</p> <p>Revoca delibera Consiglio Comunale n. 3 del 13.01. 2011, facendo salvi i provvedimenti, gli atti, i processi partecipativi e di consultazione della cittadinanza e delle parti sociali ed economiche e tutta l'attività amministrativa, le fasi procedurali e l'architettura organizzativa compatibile con le modifiche alle linee di indirizzo per l'elaborazione del P.G.T.</p>	<p>Delibera C.C. n. 48 del 28.07.2011</p>
		<p>Avviso pubblico dell'autorità procedente per la riapertura dei termini afferenti alla redazione degli atti di P.G.T. ed al processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della proposta di Documento di Piano (DdP) del Piano di Governo del Territorio (PGT), debitamente affissi all'Albo Pretorio comunale, sul sito internet istituzionale, sul quotidiano di interesse locale "Il Cittadino" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia</p>	<p>Albo Pretorio e sito internet comunale 01.08.2011 B.U.R.L. 10.08.2011 Quotidiano locale "Il Cittadino" 10.08.2011</p>
		<p>Implementazione ed approfondimento della fase di consultazione delle parti sociali, individuazione di nuove occasioni di informazione e partecipazione pubblica alla revisione dello strumento di pianificazione urbanistica, mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incontro del 23.09.2011: cittadinanza, forze politiche e sociali, realtà associative e di volontariato</li> <li>- incontro del 06.10.2011: residenti della frazione Maiocca</li> <li>- incontro del 13.10.2011: residenti del quartiere Don Bosco, Viale Volta e Viale Leonardo da Vinci;</li> <li>- incontro del 14.10.2011: imprenditori del settore primario - secondario - terziario, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, ordini professionali, associazioni di tutela dei consumatori</li> <li>- incontro del 14.10.2011: residenti del quartiere San Biagio e della zona industriale "Mirandolina"</li> <li>- incontro del 20.10.2011: residenti della frazione Triulza</li> <li>- incontro del 21.10.2011: residenti del quartiere San Giorgio</li> <li>- incontro del 28.10.2011: residenti del centro storico e degli edifici interni alla circonvallazione cittadina</li> </ul>	<p>Delibera C.C. n. 48 del 28.07.2011  Avviso pubblico 01.10.2011</p>
		<p>Messa a disposizione degli elaborati di VAS: Rapporto Ambientale, Allegati, sul sito Web del Comune e su SIVAS; invio elaborati di VAS e di DdP ai soggetti competenti invitati alla IV Conferenza di valutazione</p>	<p>lettere del 19.09.2011</p>



Fase del DdP	Processo di DdP	Processo di VAS Attività svolte	Atti/documento di riferimento
		<p>Lo scenario viene ipotizzato sulla base delle linee di orientamento deliberate con delibera C.C. n. 38 del 16.04.2009, riviste in riferimento agli indirizzi specificati dalla nuova amministrazione con delibera C.C. n. 48 del 28.07.2011.</p> <p>Il PGT, che intende porsi come strumento flessibile, dichiara i seguenti obiettivi politici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ controllare e contenere il consumo del suolo anche attraverso il recupero e il riutilizzo delle aree dismesse e/o compromesse, regolando l'espansione delle zone urbanizzate ed introducendo elementi compensativi;</li> <li>▪ incentivare la promozione e la valorizzazione ambientale e paesaggistica;</li> <li>▪ disincentivare l'apertura di "Nuovi fronti Insediativi";</li> <li>▪ riorganizzare e valorizzare gli impianti urbani esistenti;</li> <li>▪ tutelare il territorio;</li> <li>▪ promuovere un modello di sviluppo che sia compatibile con la vocazione agricola del Lodigiano.</li> </ul> <p>e specifica politiche per i diversi settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) <i>Politiche per le attività economiche</i></li> <li>b) <i>Politiche per la residenza</i></li> <li>c) <i>Politiche per il centro storico</i></li> <li>d) <i>Politiche per i servizi e le aree verdi</i></li> <li>e) <i>Mobilità e viabilità</i></li> </ul> <p>Lo scenario di sviluppo ipotizzato per Codogno risulta fortemente condizionato dalla realizzazione del progetto della variante alla exSS 234, sia perché risolvendo parte delle attuali problematiche di viabilità sulla circonvallazione cittadina, consente il generale ridisegno della viabilità nel centro abitato, teso alla riqualificazione urbana (forte tema del piano), sia perché le ipotesi di innesti e collegamenti sulla nuova SS 234 di fatto definiscono la localizzazione delle aree di trasformazione ed espansione dell'edificato.</p> <p>Il DdP revisionato individua uno scenario progettuale per lo sviluppo di Codogno, nel quale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il ring verde costituita dai viali alberati della circonvallazione interna -sottolineata da interventi di potenziamento/riqualificazione del patrimonio arboreo ed abusivo- definisce l'abitato di vecchia formazione, residenziale, con delocalizzazione e recupero delle aree produttive, con centro storico riqualificato e viabilità regolamentata a favore della fruizione pedonale</li> <li>- sulla fascia agricola periurbana interclusa tra il capoluogo e il nuovo tracciato della SS 234 sono indicati elementi per la costruzione di un progetto di sistema a verde di valenza strategica identificati in legenda quali "ambiti di tutela e valorizzazione paesistica di interesse comunale"</li> </ul>	

Fase del DdP	Processo di DdP	Processo di VAS Attività svolte	Atti/documento di riferimento
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- gli insediamenti produttivi sono concentrati nella fascia di territorio tra la ferrovia e la vecchia SS 234, mentre gli insediamenti commerciali-produttivi di dimensioni contenute sono collocati in zone di completamento dell'edificato attuale (ambiti di recupero). Il documento revisionato non prevede strutture per la grande distribuzione commerciale né insediamenti di "logistica" in tutto il territorio comunale</li> <li>- in coerenza con le indicazioni del PTCP adottato, che non riconferma fra i progetti sovrallocali la sola previsione di un'area di espansione residenziale-produttiva codificata dallo strumento vigente come progetto EIR C3, il DdP revisionato elimina le aree di espansione e a vocazione previste a nord est del capoluogo ed introduce il disegno di fasce-filari verdi a definire il limite fra urbanizzato ed agricolo. Rimane inalterato il disegno di lottizzazione delle aree in asse di attuazione, definendo una situazione di "incompiuto"</li> <li>- l'eliminazione integrale degli ambiti a vocazione, che aumentavano in modo sostanziale la potenzialità del piano, riporta le previsioni dello strumento revisionato ad un dimensionamento coerente con le previsioni demografiche e gli obiettivi di sostenibilità</li> </ul>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- il piano revisionato non prevede nuove aree destinarsi a impianti sportivi</li> <li>- rilevanti sono le superfici interessate da ambiti di recupero (pari agli ambiti di trasformazione produttivo)</li> <li>- relativamente al tema 'fiera' il DdP individua un ambito rimandando di fatto ad una concertazione successiva con attori da individuare</li> <li>- il DdP rivisto, anche se ridimensiona le aree a verde paesaggistico ambientale, ne mantiene una distribuzione con morfologia e funzioni diversificate; le aree, connesse tra loro, definiscono un disegno compatto dell'abitato, con cunei verdi di penetrazione, e ampie zone perimetrali nelle quali instaurare relazioni privilegiate tra l'abitato e la campagna coltivata</li> <li>- l'ipotesi di ampliamento del Parco del Brembiolo ad interessare anche parte del territorio comunale di Codogno e gli opportuni percorsi di collegamento dolce con il capoluogo sono intesi quale possibile innesco di processi virtuosi di sviluppo e crescita della comunità. La tavola di DdP - Assetto strategico per lo sviluppo territoriale' - mostra ancora elementi di debolezza nel disegno della rete di percorsi ciclo-pedonali, soprattutto per gli aspetti di qualità e gradevolezza della fruizione (es. alternative al percorso in zona Mirandola).</li> </ul> <p>Dal ricalcolo delle superfici di piano risulta che il valore complessivo è decisamente inferiore sia al valore indicato nel PTCP vigente che a quello più restrittivo del PTCP adottato.</p>	



Fase del DdP	Processo di DdP	Processo di VAS Attività svolte	Atti/documento di riferimento
		<p><b>La capacità insediativa della proposta di PGT rivisto ad agosto 2011 è di 18.504 abitanti; secondo una previsione di aumento della popolazione di 16.671 al 2016 e di 17.275 al 2020. Tale maggiore previsione consente all'Amministrazione attuale ed a quelle future di poter disporre di sufficienti margini per rispondere ad eventuali futuri flussi migratori verso il Comune di Codogno.</b></p>	
		<p>Il nuovo DdP propone una riduzione drastica degli ambiti di trasformazione presenti nella versione adottata a gennaio 2011 (rinominati secondo la modifica di novembre 2010), riducendo a due gli ambiti residenziali, mantenendo un solo ambito commerciale/produttivo e l'ambito di trasformazione della fiera.</p> <p>Gli ambiti di trasformazioni individuati nel DdP sono quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiti di trasformazione residenziale: restano <b>ex AT.R.04 e ex AT.R.05</b> (secondo le modifiche apportate alla numerazione delle AT a nov. 2010), rinominate rispettivamente <b>AT.R01</b> accanto alla fiera e <b>AT.R.02</b> in zona Zinghetto destinato a Piano di Zona;</li> <li>- Ambiti di trasformazione artigianale/commerciale: resta l'ampia area <b>ex AT.P/C 07</b> (secondo le modifiche apportate alla numerazione delle AT a nov. 2010), <b>rinominata AT.P/C 03</b>; viene aggiunta una nuova area indicata con <b>AT.P 04</b>, in zona Mirandolina (come espansione della vicina attività in essere);</li> <li>- Ambiti di trasformazione per progetti sovra locali, corrispondente alla zona fiera, rinominata con <b>ATS.Gen.05</b></li> </ul> <p>Il Documento di Piano mantiene le previsioni relative gli Ambiti di Recupero (ARe) e di Riconversione (ARi); il fine è recuperare il patrimonio edilizio esistente, recuperare delle aree degradate ed in pessime condizioni di conservazione, specialmente nel centro storico, ed ottenere servizi interni ed esterni agli ambiti, attraverso l'applicazione di meccanismi premianti (bonus energetico).</p> <p>Nel Documento di Piano ogni ambito è descritto in una apposita e dedicata <i>scheda</i> che contiene le informazioni urbanistiche e territoriali.</p> <p>In attuazione di un obiettivo specifico del DdP, la tavola 1 conferma il perimetro del PLIS sul territorio comunale, in contiguità col perimetro attuale, includendo la macchia a vegetazione rilevante indicata nel PTCP vigente oltre la SS9; l'area corrisponde a reliquato della antica sponda del corso d'acqua (secondo le informazioni desunte dalla relazione geologica). Il DdP rimanda al piano delle regole la normativa del PLIS.</p> <p>La normativa prevede che siano monitorati gli effetti del piano sulle diverse componenti ambientali.</p>	

Fase del DdP	Processo di DdP	Processo di VAS Attività svolte	Atti/documento di riferimento
		<p>Sono stati dunque individuati indicatori (ossia parametri, atti a rappresentare in maniera sintetica tematiche risultate significative per il territorio e/o ad esprimere numericamente lo stato di una componente ambientale o di una situazione di interesse) per il monitoraggio del PGT, in riferimento agli obiettivi di piano, per la misura dei risultati prestazionali attesi (grado di raggiungimento degli obiettivi ambientali del piano – indicatori prestazionali (P)) e per il controllo degli effetti derivanti dall'attuazione delle scelte di piano sull'ambiente (indicatori descrittori di stato (S)).</p> <p>La VAS ha indicato le modalità per di monitoraggio del PGT, le cadenze e i soggetti attuatori della misura indicatori proposti</p> <p>L'Amministrazione Comunale si impegnerà ad aggiornare il quadro ogni due/cinque anni, e a redigere un <b>report</b> con i risultati della misura degli indicatori e dei trend evolutivi deducibili dagli indicatori stessi, che sarà messo a disposizione dei cittadini.</p> <p>In relazione alla situazione attuale, generalizzata sul territorio lodigiano, di mancata attuazione del monitoraggio, e in riferimento alla disponibilità emersa al riguardo in sede di conferenza, da parte degli enti competenti in materia e per territorio, il Comune valuta la possibilità di attivare un progetto pilota finalizzato alla definizione di standard operativi coerenti con il SIT comunale, provinciale e regionale.</p>	
		<p>Convocazione Conferenza di Valutazione IV</p> <p>Pervenuti pareri ARPA, ASL, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia (oltre ai contributi di Italia Nostra O.n.i.u.s. e Autorità d'Ambito Ottimale ricevuti successivamente alla chiusura dei lavori della conferenza di valutazione)</p>	Verbale conferenza del 23.11.2011

**Attività previste nel processo di valutazione del PGT di Codogno, dopo la conferenza di Valutazione Conclusiva**

Fase del DdP	Processo di DdP	Processo di VAS Attività previste
	<b>decisione</b>	
FASE 3 ADOZIONE / APPROVAZIONE	Adozione del Consiglio Comunale di Atti di PGT, elaborati di VAS, Parere motivato	Espressione del Parere Motivato dell'Autorità Competente per la VAS d'accordo con l'Autorità Procedente
	Deposito, pubblicazione, invio alla provincia	Predisposizione del Documento di Sintesi
	Raccolta osservazioni	
	Esame osservazioni e formulazione controdeduzioni	Esame della compatibilità ambientale delle osservazioni; eventuali integrazioni nel R.A.
	Approvazione del CC	Espressione del Parere Motivato finale dell'Autorità Competente per la VAS Predisposizione del Documento di Sintesi finale
FASE 4 ATTUAZIONE DEL PGT	Monitoraggio del PGT, applicazione degli indicatori di performance indicati nel Piano di Monitoraggio	Attuazione del Piano di Monitoraggio: Applicazione degli indicatori ambientali previsti e redazione rapporti periodici

Codogno li, 30 novembre 2011

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA V.A.S.

(geom. Michele Pandolfi)

